

Report di monitoraggio

ApT Trento, Monte Bondone, Altopiano di Piné

Maggio 2026

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Aggiornamenti sulla Governance.....	3
3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse.....	4
3.1. Responsabili della Governance.....	4
3.2. Operatori.....	4
3.3. Residenti.....	5
3.4. Visitatori.....	6
4. Nuove progettualità.....	7
4.1. Governance.....	7
4.2. Socio-economico.....	9
4.3. Culturale.....	10
4.4. Ambientale.....	11
4. Gestione delle crisi.....	13
5. Miglioramento dei punti di debolezza - Audit di sorveglianza 2025.....	13
6. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile.....	17
6.1. Analisi del contesto.....	17
6.2. Movimento turistico.....	17
6.3. Offerta turistica.....	18
6.4. Contributo economico del turismo.....	20
6.5. Rifiuti solidi.....	22
7. Andamento dei target previsti da piano.....	24
7.1 Custodire il territorio.....	24
7.2 Garantire il benessere della comunità locale.....	26
7.3 Conservare il patrimonio culturale.....	27
7.4 Tutelare l'ambiente.....	27
8. Conclusione.....	28

1. Introduzione

Il presente report annuale ha l'obiettivo di documentare i progressi compiuti dalla destinazione Trento, Monte Bondone, Altopiano di Piné nel secondo anno successivo all'ottenimento della certificazione di sostenibilità secondo lo standard internazionale GSTC, avvenuta ad aprile 2024. Questo secondo ciclo di monitoraggio rappresenta un momento cruciale: non si tratta più di avviare un percorso, ma di consolidarlo, misurarne l'efficacia e rafforzare le basi per uno sviluppo turistico sempre più responsabile e condiviso.

Il documento è strutturato nelle medesime sezioni tematiche del report precedente, garantendo continuità e comparabilità dei dati: si approfondiscono l'evoluzione della governance, il coinvolgimento degli stakeholder, le nuove progettualità attivate nel corso del 2025, i miglioramenti apportati rispetto ai punti di debolezza emersi nell'audit annuale di sorveglianza e l'andamento degli indicatori di monitoraggio rispetto agli obiettivi del piano strategico 2024-2030.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti o per consultare la documentazione completa è possibile contattare l'Azienda per il Turismo.

2. Aggiornamenti sulla Governance

Nel corso del 2025 la composizione del Consiglio di Amministrazione di APT è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Non si sono registrate variazioni nella compagine dei consorziati né nella struttura decisionale, confermando la stabilità dell'assetto istituzionale già consolidato nel 2024 con l'ingresso del rappresentante dei Comuni dell'Altopiano, l'ing. Alessandro Santuari, Sindaco di Baselga di Piné.

Sul piano organizzativo interno, l'Azienda ha registrato un lieve ampliamento dell'organigramma, con l'inserimento di nuove figure a supporto delle attività operative e di comunicazione e di sviluppo prodotto, in risposta alla crescente complessità progettuale, alle esigenze di presidio dei canali digitali e ad una crescente strutturazione del prodotto turistico. È stata rafforzata in particolare l'area dedicata al social media management e alla produzione di contenuti, nonché quella relativa alla sostenibilità e al coordinamento dei progetti outdoor.

3. Coinvolgimento dei portatori d'interesse

3.1. Responsabili della Governance

Il Consiglio di Amministrazione di ApT si è riunito nel 2025 il 31 marzo, il 3 giugno, il 6 agosto, il 31 ottobre e il 5 dicembre, mentre nel 2026 il 27 marzo e il 19 maggio. L'Assemblea dei Soci si è invece riunita nel 2025 il 27 giugno e il 18 dicembre e nel 2026 il giorno 8 maggio.

Nel corso della riunione del 5 giugno 2024 (CdA) e dell'Assemblea dei Soci di dicembre 2024 era stato comunicato l'ottenimento della certificazione GSTC. Il tema è stato ripreso nel CdA del 31 marzo 2025, con un aggiornamento approfondito sulle attività in corso e sull'audit di sorveglianza imminente. In maggio 2025 l'audit annuale condotto dall'ente certificatore Vireo ha confermato la continuità della certificazione. Al fine di migliorare alcune criticità emerse, il tema è stato nuovamente al centro del CdA di aprile 2026, nel corso del quale è stato approvato l'aggiornamento del Codice Etico aziendale con l'inserimento del principio del Living Wage, in coerenza con i requisiti dello standard GSTC. Il tema della sostenibilità e della certificazione GSTC è stato presentato anche in occasione dell'Assemblea dei Soci dell'8 maggio 2026 come progettualità importante sulla quale la destinazione sta investendo.

3.2. Operatori

Le attività di supporto agli operatori hanno mantenuto nel 2025 e 2026 una grande rilevanza strategica. Sul fronte del supporto diretto, l'Azienda ha consolidato la presenza di una figura dedicata esclusivamente alla gestione delle relazioni con i partner, che svolge incontri individuali con gli operatori, colloqui one-to-one pensati per comprendere le esigenze specifiche di ciascuna struttura, orientare verso gli strumenti più adatti e favorire un'adesione consapevole e attiva.

Il sito partner.visittrento.it continua a rappresentare il punto di accesso privilegiato a strumenti, risorse e aggiornamenti riservati ai partner, e si è ulteriormente arricchito di materiali chiave per spiegare i vantaggi e le modalità di adesione al network APT, con contenuti dedicati alla sostenibilità, agli strumenti di sistema e alle opportunità di visibilità.

Parallelamente, sono stati organizzati momenti di formazione sugli strumenti di sistema, dalle piattaforme digitali di prenotazione (Feratel) alle dashboard operative, da H-Benchmark alla Trentino Guest Platform, con l'obiettivo di innalzare il livello di competitività dell'offerta ricettiva locale e semplificare le attività quotidiane degli operatori.

Nel 2026 è stata inoltre avviata un'indagine rivolta agli operatori del comparto ricettivo dell'ambito, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sulle pratiche di sostenibilità adottate e sulle esigenze di supporto. Si tratta di un'iniziativa in corso, per cui i dati qui riportati sono da considerarsi parziali e in aggiornamento: APT sta lavorando attivamente per ampliare il numero di adesioni e raggiungere una rappresentatività sempre più significativa dell'offerta ricettiva locale. Dai questionari completati fino alla data di redazione del presente report, emerge un quadro incoraggiante: tutti gli operatori coinvolti dichiarano di adottare buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale. Le più diffuse riguardano l'approvvigionamento locale e stagionale (km 0), l'efficientamento energetico, l'eliminazione della plastica monouso, la gestione idrica responsabile e la gestione circolare dei rifiuti – un segnale positivo che testimonia una sensibilità crescente verso i temi della sostenibilità anche all'interno della filiera ricettiva. Tra i rispondenti, 2 operatori su 8 dispongono già di una certificazione di sostenibilità di parte terza. Tra le iniziative di supporto ritenute più utili, emergono agevolazioni fiscali e facilitazione all'accesso ai finanziamenti.

Al fine di agevolare la promozione integrata del territorio insieme ai nostri stakeholders, nel 2025 è stato, infine, avviato lo sviluppo di un nuovo ecosistema digitale della destinazione con l'integrazione degli strumenti K-Tips e K-DeskData. Quest'ultimo ha raccolto in particolare tra novembre 2025 e gennaio 2026, oltre 3.800 profilazioni di visitatori culturali: il 73% è risultato turista, con prevalenza di coppie (40%) e famiglie (32%) e provenienza prevalentemente italiana (85%).

3.3. Residenti

Dall'inizio del 2026 è stata condotta una nuova indagine sulla percezione dei residenti rispetto agli impatti del turismo. In totale sono stati raccolti 100 questionari, con una prevalenza di rispondenti residenti nel Comune di Trento (93%), seguiti da Baselga di Piné (3%) e altri Comuni dell'ambito.

Il 39% dei residenti si dichiara a conoscenza della certificazione di sostenibilità, dato che incoraggia la nostra Azienda a rafforzare ancora di più la comunicazione verso la comunità locale. Il turismo è percepito come una risorsa da valorizzare dal 65% dei rispondenti, mentre il 29% lo considera un problema da gestire.

Sul fronte socioeconomico, i giudizi più positivi riguardano la capacità del turismo di stimolare l'economia locale (87%) e di offrire opportunità di lavoro (76%). Al contempo, permangono preoccupazioni sull'aumento dei prezzi (77%) e sulla difficoltà nella ricerca di alloggi (76%). Sul piano socioculturale, l'83% riconosce che il turismo stimola le attività culturali e creative locali. Dal punto di vista ambientale, il 71% ritiene che il turismo promuova il territorio e le aree meno conosciute, mentre il 76% segnala problemi di affollamento e mobilità.

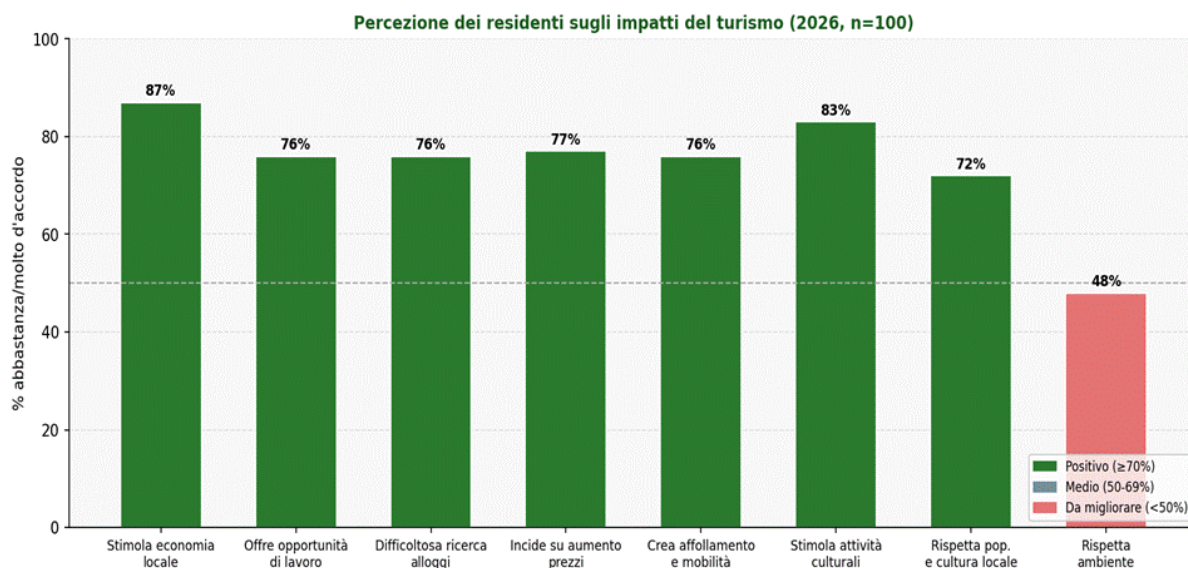


Grafico 1 - Percezione dei residenti sugli impatti del turismo (2026, n=100). Fonte: ApT Trento.

3.4. Visitatori

Tra il 2025 e il 2026 sono stati raccolti 236 questionari da visitatori dell'ambito, di cui 191 completati integralmente e utilizzati per l'analisi. I risultati confermano un livello di soddisfazione complessivamente positivo: l'esperienza generale di visita ottiene giudizi positivi dal 77% dei partecipanti. Molto apprezzati la cucina locale (81%), i prodotti enogastronomici (82%), le aree verdi (73%) e la sicurezza (76%). L'accessibilità per persone con disabilità è valutata positivamente dal 55% dei visitatori che si sono espressi su questo aspetto, dato che la destinazione si impegnerà a migliorare in linea con la strategia.

Sul tema dell'affollamento, il 45% dei visitatori non percepisce un'eccessiva presenza turistica (per niente/poco), mentre la restante parte esprime la percezione opposta. Riguardo alla mobilità sostenibile, il 26% ha raggiunto la destinazione esclusivamente con mezzi alternativi all'auto (treno, bus, bici, a piedi). Tra i visitatori che hanno risposto alla domanda "Sceglierebbero il Trentino per la sua sostenibilità?", il 68% ha dichiarato che sceglierebbe il Trentino anche per la sua attenzione alla sostenibilità. Il 73% dei rispondenti ha già visitato la destinazione in precedenza, evidenziando un elevato tasso di fidelizzazione.

4. Nuove progettualità

Di seguito si elencano le principali progettualità in cui è stata coinvolta la destinazione nel corso del 2025/2026.

4.1. Governance

Ecosistema digitale integrato

Nel 2025 APT ha avviato lo sviluppo di un nuovo ecosistema digitale della destinazione, un progetto biennale 2025-2026 che rappresenta uno dei pilastri strategici più ambiziosi dell'Azienda. L'obiettivo è la creazione di una piattaforma integrata ad alta performance – un vero e proprio Destination Management System – capace di gestire, promuovere e commercializzare in modo innovativo l'intera offerta turistica del territorio, mettendo in rete operatori, contenuti, esperienze e servizi in un unico ecosistema digitale coerente e fruibile.

Il progetto si sviluppa attorno a due strumenti principali. Il primo è K-Tips, un concierge digitale disponibile h24, integrato nel portale di destinazione e installato sotto forma di totem informativi presso le principali realtà museali dell'ambito (e non solo): uno strumento capace di rispondere in modo immediato e personalizzato alle domande del visitatore e guidarlo nella scoperta dell'offerta culturale e del territorio. Il secondo è K-DeskData, un sistema strutturato di raccolta dati offline attivo negli infopoint e nelle realtà museali, che consente di monitorare i flussi di visitatori, le richieste ricorrenti e i comportamenti in loco, alimentando una base di conoscenza preziosa per le strategie della destinazione. Tra novembre 2025 e gennaio 2026, lo strumento - in fase di test - ha permesso di raccogliere oltre 3.800 profilazioni di visitatori culturali: il 73% è risultato essere un turista, con una netta prevalenza di coppie (40%) e famiglie (32%), provenienza prevalentemente italiana (85%) con Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna come regioni di riferimento. Tra gli stranieri, la Germania si conferma come primo mercato.

Nel 2026 il progetto entra nella sua fase più operativa, con la messa a regime degli strumenti, il consolidamento dell'area riservata ai partner e l'integrazione con le principali piattaforme di sistema quali Feratel, la Trentino Guest Platform e gli strumenti di geolocalizzazione. Si valuterà inoltre lo sviluppo di K-Tips come sistema integrato all'hospitality TV nelle strutture ricettive del territorio.

Sistema di segnaletica urbana di Trento

In stretta collaborazione con il Comune di Trento e con il supporto di Progetto Turismo, APT ha portato a compimento nel 2025 la prima fase del progetto di rinnovamento del sistema di segnaletica turistica urbana della città, inaugurato a dicembre 2025 in sostituzione alla cartellonistica risalente al 2008. Il progetto è nato dalla necessità di dotare Trento di un sistema di orientamento moderno, coerente con la nuova brand identity della destinazione e capace di rispondere alle esigenze sia dei visitatori che dei

residenti. A maggio 2026 è previsto il completamento della fase 2, che prevede la posa di circa 50 cartelli descrittivi dei principali punti di interesse e edifici del centro storico.

Il nuovo sistema articola il centro storico in otto distretti tematici, ciascuno identificato dal proprio monumento o elemento iconico. Sono state sviluppate tre tipologie di cartellonistica – direzionale, informativa di sito e informativa di distretto – collocate in posizioni strategiche lungo i principali assi di percorrenza e nei punti di accesso alla città. Il design è stato curato nel rispetto del city brand locale, garantendo coerenza visiva e riconoscibilità immediata. L'obiettivo non è solo migliorare l'orientamento, ma anche favorire la distribuzione dei flussi verso aree meno frequentate e promuovere una fruizione consapevole e lenta del patrimonio urbano.

Nel 2026 il progetto prosegue con l'estensione del sistema alle zone limitrofe del centro storico come il Doss Trento e la collina, e ad altre zone del territorio d'ambito, per offrire al visitatore un sistema informativo integrato che accompagni l'esperienza non solo all'interno del centro storico, ma anche lungo i percorsi naturalistici e le porte di accesso alla natura che caratterizzano il territorio.

Gimme Five – Olimpiadi Milano Cortina 2026

In occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, APT ha ideato e avviato il programma "Gimme Five", un progetto originale sviluppato in stretta sinergia con il Trento Film Festival, il Comune di Trento, Trentino Marketing e i Comitati provinciali CONI e CIP. Il programma ha previsto cinque weekend di appuntamenti culturali, sportivi e di intrattenimento animati nel cuore della città dal 5 al 22 febbraio e dal 5 al 15 marzo 2026, con Piazza Cesare Battisti come palcoscenico principale, e con una declinazione specifica anche sull'Altopiano di Piné.

Il progetto si inserisce consapevolmente nella strategia di collaborazione tra enti specializzati nello sviluppo turistico e sociale della destinazione e nella destagionalizzazione dell'ambito, puntando a valorizzare i mesi di febbraio e marzo, tradizionalmente meno affollati, come occasione per attrarre flussi turistici qualificati, animare il territorio durante le stagioni di transizione e costruire un'immagine di Trento come destinazione viva e attrattiva tutto l'anno. Il legame con le Olimpiadi rappresenta inoltre un'opportunità di visibilità nazionale e internazionale di grande valore per il posizionamento della destinazione.

Grandi eventi di sistema

Nel 2025-2026 APT ha organizzato come da tradizione il Mercatino di Natale di Trento, Biologica 2026 ed altre iniziative importanti e ha svolto un ruolo attivo di coordinamento e supporto nelle principali manifestazioni ospitate sul territorio: il Festival dell'Economia (22-25 maggio), le Feste Vigiliane (20-26 giugno), il Festival del Trentodoc (26-28 settembre), il Festival dello Sport (9-12 ottobre) e Autumnus (9-19 ottobre) per citarne alcuni. Il contributo di APT si è concretizzato, a seconda della manifestazione, in partecipazione alle fasi di pianificazione e organizzazione, presidio dei punti informativi, promozione attraverso i propri canali e supporto alla gestione delle attività di booking per ospiti, stampa e autorità.

Un elemento di novità significativa rispetto all'anno precedente riguarda il monitoraggio degli impatti ambientali degli eventi. In risposta alla non conformità A3 emersa nell'audit di sorveglianza 2025, APT ha avviato, in collaborazione con i soggetti organizzatori e con Dolomiti Ambiente, un sistema di raccolta dati sui flussi di rifiuti prodotti durante le manifestazioni, residuo, organico, plastica biocompostabile, carta, imballi, vetro, e sulle ore di intervento dei servizi di pulizia urbana. I dati raccolti per i sei principali eventi del 2025 rappresentano la base per costruire un sistema di rendicontazione ambientale degli eventi progressivamente più robusto e comparabile nel tempo, che permetta di ottenere dei risultati tangibili nel futuro.

4.2. Socio-economico

Accessibilità – Trento per Tutti

APT ha continuato nel 2025 e 2026 a sviluppare e aggiornare la sezione "Trento per Tutti" del sito web di destinazione, nata in risposta alla crescente necessità di offrire all'ospite servizi inclusivi e completi e di migliorare sempre più la comunicazione sui servizi accessibili del territorio. La sezione raccoglie in modo organico e facilmente navigabile le informazioni essenziali per una visita inclusiva e senza barriere: itinerari ed esperienze accessibili, luoghi di interesse, strutture ricettive, ristoranti, trasporti pubblici e privati privi di barriere, oltre a indicazioni pratiche su parcheggi riservati, bagni pubblici accessibili, farmacie e punti informativi. In parallelo, all'interno del tavolo cultura si sta lavorando con i principali musei cittadini allo sviluppo integrato di servizi e strumenti sempre più inclusivi, come app, totem e supporti informativi, con l'obiettivo di accrescere sempre più il livello di accessibilità dei nostri punti attrattivi, anche laddove vi possano essere barriere, che per natura intrinseca rendano talvolta più complicata un'esperienza turistica totalmente accessibile.

Eno-turismo e filiera Food & Wine

APT ha proseguito nel 2025 il percorso pluriennale di sviluppo del territorio come wine destination, con un approccio che intreccia promozione, formazione e costruzione di esperienze. La rinnovata partecipazione all'organizzazione del Festival del Trentodoc – giunto nel 2025 alla sua quinta edizione, con tre giorni di degustazioni guidate, incontri con produttori, sommelier ed enologi e appuntamenti nei vigneti – e il suo ruolo di coordinamento anche nelle edizioni a venire, ha confermato il ruolo di APT come soggetto di riferimento nella valorizzazione turistica del Trentodoc e delle sue etichette.

Progetto Areaderma

Nel 2025 è proseguito il progetto avviato nel 2024 in collaborazione con Areaderma, azienda artigiana del territorio che produce una linea di prodotti da bagno realizzati con materie prime locali e a chilometro zero, personalizzabili con il logo della destinazione. L'iniziativa ha l'obiettivo di incentivare l'adozione di questi prodotti da parte degli operatori del comparto ricettivo, come strumento concreto per ridurre l'utilizzo di

contenitori in plastica monouso, valorizzare le eccellenze produttive locali e rafforzare la brand identity della destinazione presso gli ospiti.

Nel corso del 2025 le adesioni da parte delle strutture ricettive sono rimaste al di sotto delle aspettative iniziali: solo un numero limitato di operatori ha scelto di adottare la linea, evidenziando alcune difficoltà nell'intercettare l'interesse del comparto alberghiero. Il progetto è stato quindi rimesso a punto e nel 2026 ha preso una forma più concreta. Ad aprile APT ha tenuto un incontro operativo con Areaderma per rilanciare l'iniziativa su basi più solide: è stato concordato di partire con una linea base di shampoo, bagnoschiuma e crema corpo, con etichetta brandizzata APT Trento già progettata dalla grafica interna e validata dal fornitore. Non appena ricevuto il tariffario aggiornato, verrà avviata la raccolta delle adesioni tra le strutture partner, per poi procedere con la produzione. Il progetto rimane strategicamente rilevante e pienamente coerente con gli obiettivi di sostenibilità della destinazione: la sfida è trovare le condizioni affinché diventi concretamente attrattivo anche per gli operatori che fino ad ora non hanno aderito.

4.3. Culturale

Project Management del Prodotto Cultura

Il percorso strutturato di sviluppo del prodotto cultura avviato da APT a fine 2022 ha continuato a maturare nel 2025 e 2026, consolidando il Tavolo di lavoro della rete museale come strumento centrale di coordinamento e co-progettazione. Il Tavolo, che riunisce mensilmente le principali realtà culturali dell'ambito con location a rotazione tra le diverse sedi, ha favorito nel corso dell'anno un confronto continuativo su strategie, progettualità e azioni promozionali coordinate, producendo risultati tangibili sia per la qualità dell'esperienza offerta ai visitatori che per il rafforzamento dell'identità culturale della destinazione.

Tra le principali azioni del 2025/2026 si segnalano: l'installazione presso ogni realtà museale partecipante di un totem informativo digitale K-Tips, che offre al visitatore un punto di accesso immediato all'offerta culturale dell'intero ambito e stimola la visita trasversale alle diverse realtà; l'avvio del programma di formazione del personale di front office, realizzato in collaborazione con Accademia d'Impresa e focalizzato su accoglienza, tecniche di comunicazione e marketing dei servizi culturali; lo sviluppo del kit per l'insegnante, uno strumento pensato per preparare le visite scolastiche già a distanza, con percorsi tematici, informazioni logistiche e materiali ispiratori. È proseguito inoltre l'aggiornamento della sezione digitale dedicata alle realtà museali sul portale partner.visittrento.it, con il calendario condiviso degli eventi, aperto nella parte pubblica e con un'area riservata per le programmazioni interne, e l'archivio dei materiali promozionali e informativi condivisi in rete. Nel 2026 il lavoro si concentrerà sulla messa a regime di K-DeskData come strumento di analisi periodica del visitatore culturale, sullo sviluppo e distribuzione del kit insegnante, e sullo sviluppo di un'offerta strutturata per le scuole con l'obiettivo di rafforzare la percezione della cultura come pilastro identitario della destinazione Trento.

Evento Bio-Logica

Bio-Logica è arrivato alla sua terza edizione nel marzo 2026 (12-15 marzo), consolidandosi come evento di riferimento per l'agricoltura di qualità, la sostenibilità alimentare e la promozione di sani stili di vita sul territorio trentino. L'evento si propone come spazio di confronto e sensibilizzazione sulle sfide legate all'alimentazione e all'ambiente, coinvolgendo attivamente cittadini, studenti, famiglie e operatori del settore.

Il programma della terza edizione si è articolato su quattro giornate dense di contenuti e attività: convegni scientifici e tavole rotonde sulle politiche del cibo e sulle trasformazioni del sistema agroalimentare; percorsi guidati tra le colline trentine che uniscono racconto storico e paesaggistico alle pratiche agricole contemporanee; laboratori di cucina anti-spreco e degustazioni di eccellenze locali; e il mercato contadino, punto di incontro tra produttori e comunità. All'interno della manifestazione si è collocata con perfetta coerenza la 79ª edizione della Mostra dell'Agricoltura, che celebra le tradizioni contadine e zootecniche del territorio attraverso esposizioni, dimostrazioni e momenti di partecipazione diretta del pubblico. Bio-Logica si configura così come un evento culturale diffuso e partecipato, capace di generare consapevolezza, stimolare l'economia di prossimità e trasmettere i valori legati al patrimonio agroalimentare trentino.

4.4. Ambientale

Trento Green Ring – Il territorio come outdoor park integrato

Uno dei progetti più ambiziosi avviati nel 2026 e destinato a strutturarsi pienamente nel 2027 è il Trento Green Ring, la visione con cui APT intende trasformare il territorio dell'ambito (dalla città di Trento al Monte Bondone, fino all'Altopiano di Piné) in un sistema outdoor integrato e accessibile, concepito come un vero e proprio parco naturale di prossimità per residenti e visitatori. Il progetto nasce dalla volontà di connettere in modo fluido e coerente il centro urbano con le aree naturali che lo circondano, valorizzando sentieri, percorsi ciclopedonali, aree verdi e punti di interesse naturalistico come un unico ecosistema da vivere, esplorare e scoprire in modo consapevole e sostenibile.

Il Trento Green Ring si articola su tre dimensioni interconnesse: la cura e la manutenzione delle infrastrutture esistenti – sentieri, segnaletica, aree di sosta, punti di ricarica per e-bike; lo sviluppo di nuove installazioni e punti di interesse lungo i percorsi, capaci di arricchire l'esperienza outdoor con elementi narrativi e interpretativi; e la costruzione di un sistema strutturato di presidio e gestione del territorio. L'obiettivo non è solo promuovere l'outdoor come prodotto turistico, ma garantire che la fruizione avvenga in equilibrio con l'ecosistema e nel rispetto della comunità locale, in piena coerenza con i valori della certificazione GSTC e con la visione di Trento come destinazione smart e urbano-alpina. Nel 2026 il Green Ring rappresenta uno dei progetti cardine del Piano Operativo di APT, con investimenti specifici su sentieristica, segnaletica, coordinamento istituzionale e presidio umano del territorio.

Progetto Ranger – presidio e cura del territorio

Il cuore operativo del Trento Green Ring è la costituzione di una squadra dedicata di ranger territoriali, una delle novità più significative del 2026. Si tratta di figure professionali formate e coordinate da APT, con il compito di presidiare in modo continuativo i sentieri, i percorsi cicloturistici e le aree naturalistiche dell'ambito, garantendo sicurezza, accessibilità e qualità della fruizione per residenti e visitatori. I ranger si occupano della manutenzione ordinaria delle infrastrutture leggere, del monitoraggio dello stato dei percorsi, della verifica e del ripristino della segnaletica. La loro presenza sul territorio rappresenta anche un presidio della sostenibilità in senso concreto.

Il modello di governance del progetto è partecipato e multiattore: APT svolge un ruolo di coordinamento e regia strategica, mentre l'operatività è sviluppata in stretta collaborazione con i Comuni dell'ambito, il Servizio SOVA della Provincia Autonoma di Trento, la SAT e le ASUC. Questo approccio consente di coniugare competenze tecniche, conoscenza del territorio e radicamento nelle comunità locali, assicurando una gestione continuativa, responsabile e condivisa degli spazi naturali dell'ambito. Il Progetto Ranger rappresenta un investimento strutturale che APT considera fondamentale per garantire la qualità del prodotto outdoor nel lungo periodo.

Hike & Bike Piné – la rete ciclopedonale dell'Altopiano

Sull'Altopiano di Piné prosegue e si consolida il progetto Hike & Bike Piné, sviluppato in collaborazione con i Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Sant'Orsola, Segonzano, Sover e Valfloriana e con il Servizio SOVA della Provincia Autonoma di Trento, con APT nel ruolo di coordinatore strategico e operativo. Il progetto garantisce la gestione e la valorizzazione di una rete di 230 km di sentieri adatti a trekking e ciclismo, con manutenzione continuativa, sorveglianza, segnaletica uniforme e disponibilità digitale tramite l'app Mowi Bike. Sono attivi diversi punti di ricarica per e-bike distribuiti sul territorio e sono in corso verifiche per l'estensione del servizio di noleggio bici, con l'obiettivo di rendere l'Altopiano pienamente fruibile anche per chi non dispone di mezzi propri.

Installazioni e valorizzazione sul Monte Bondone

Sul Monte Bondone il 2026 ha segnato l'avvio di un percorso di valorizzazione dell'esperienza outdoor che si strutturerà in modo più compiuto nel 2027, attraverso la realizzazione di installazioni lungo i percorsi naturalistici dell'area. L'idea è quella di arricchire l'esperienza di visita con elementi narrativi, informativi e sensoriali capaci di raccontare l'ecosistema del Bondone in relazione alla sua città, favorendo un rapporto più profondo e consapevole tra il visitatore e la montagna.

Mobilità sostenibile

APT ha confermato nell'inverno 2025/2026 il servizio navetta Trento-Monte Bondone, realizzato in convenzione con il Comune di Trento e Trento Funivie, come soluzione concreta per ridurre il traffico privato e le emissioni legate agli spostamenti verso l'area montana. Il servizio, riservato ai residenti e ai titolari di Trento Guest Card, ha contribuito

a distribuire in modo più ordinato i flussi verso il Monte Bondone, in particolare nei momenti di picco stagionale, e ha rappresentato un esempio tangibile di come la mobilità sostenibile possa tradursi in un servizio di qualità per il visitatore.

In occasione della Settimana Europea della Mobilità è stata riproposta "Trento in Bici", la pedalata urbana organizzata in collaborazione con il Comune di Trento, che ha coinvolto residenti e visitatori nella promozione della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e strumento di scoperta della città. L'iniziativa si inserisce nella visione di APT di una destinazione accessibile e vissuta lentamente, dove la mobilità attiva diventa parte integrante dell'esperienza turistica. Parallelamente, è stato avviato con il Comune di Trento uno studio per la razionalizzazione del sistema di parcheggi di interscambio e degli spazi intermodali cittadini, con l'obiettivo di progettare soluzioni che permettano ai visitatori di lasciare il veicolo in aree dedicate e raggiungere le mete outdoor attraverso navette, biciclette o percorsi pedonali, riducendo il traffico nelle aree sensibili e migliorando complessivamente la qualità della fruizione del territorio.

4. Gestione delle crisi

La destinazione gestisce le crisi attraverso protocolli operativi chiari e strutturati, aggiornati periodicamente, che coinvolgono sia la rete territoriale che il personale interno all'ApT. In caso di emergenze come la chiusura di sentieri, strade o punti di interesse naturalistici e culturali, viene attivata una procedura che include la verifica tecnica con gli enti competenti, un confronto interno per coordinare le azioni, e la successiva comunicazione a turisti, cittadini e operatori locali attraverso diversi canali (email, sito web, social media, bacheche informative, newsletter e gruppi WhatsApp). Nel caso di emergenze sanitarie, il personale è istruito a garantire la sicurezza propria e altrui, attivare i soccorsi (112), collaborare seguendo le indicazioni degli operatori sanitari e, se necessario, utilizzare il kit di primo soccorso. A questi si affiancano protocolli ordinari per la gestione dell'accoglienza, delle richieste informative, del materiale promozionale e dell'ufficio turistico, nonché per il monitoraggio del flusso turistico.

Non si sono verificate crisi nel corso dell'ultimo anno.

5. Miglioramento dei punti di debolezza - Audit di sorveglianza 2025

La certificazione GSTC prevede un audit annuale finalizzato a verificare l'attuazione del Piano e il rispetto dei criteri previsti dallo standard. Il presente paragrafo riporta le azioni intraprese dalla destinazione in risposta alle non conformità e alle osservazioni formulate dall'ente certificatore Vireo nell'ambito dell'audit di sorveglianza condotto a maggio 2025.

Le iniziative descritte di seguito costituiscono parte integrante del processo di miglioramento continuo richiesto dalla certificazione.

Tabella 1 - Non conformità e osservazioni dell'audit di sorveglianza 2025 e misure adottate. Fonte: ApT

Tipologia	Criterio	Non conformità / Osservazione	Misure adottate
Non conformità	A3 Monitoring and reporting	La destinazione non disponeva di un sistema strutturato per monitorare gli impatti generati dai grandi eventi (Festival dell'Economia, Feste Vigiliane, Mercatino di Natale), nonostante il turismo locale sia fortemente legato a manifestazioni di questa portata.	Attivazione di un sistema di monitoraggio congiunto tra APT e altri soggetti chiave: <ul style="list-style-type: none"> • Richieste di preventivo per analisi di monitoraggio degli impatti degli eventi • Istituzione di un tavolo di lavoro tra i Sustainability Manager delle APT coinvolte • Raccolta dati con operatori e istituzioni locali (es. Dolomiti Energia) per misurare consumi e impatti • Avvio del sistema di raccolta dati rifiuti degli eventi (residuo, organico, plastica, carta, vetro - dati già disponibili per 6 eventi 2025)
Osservazione	A4 Enterprise engagement	La consapevolezza degli operatori ricettivi locali rispetto alla certificazione GSTC risultava limitata. Nessuna struttura risultava certificata o in percorso di certificazione GSTC al momento del primo audit di sorveglianza.	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni intraprese per sensibilizzare gli operatori: • Newsletter informativa dedicata al GSTC, con questionario operatori di Trentino Marketing, link al sito APT Trento Sostenibilità e call to action verso la certificazione GSTC-I per le imprese • Incontro online di 1 ora rivolto agli operatori su due temi: certificazione GSTC e welfare aziendale (con Agenzia del Lavoro) • Pubblicazione e aggiornamento costante della sezione Sostenibilità sul sito partner.trento.info

<p>Osservazione</p>	<p>A5 Resident engagement</p>	<p>Nonostante un sistema strutturato di raccolta delle opinioni dei residenti, mancava una consultazione specifica sulla percezione degli impatti dei grandi eventi sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Integrazione del questionario residenti: ● Richiesta a Trentino Marketing di inserimento di una sezione dedicata agli eventi nel questionario residenti ● Le nuove domande riguardano: accesso a cultura ed eventi, senso di comunità, benefici economici, valorizzazione degli spazi pubblici, coinvolgimento dei residenti, riduzione rifiuti, gestione di traffico e affollamento
<p>Osservazione</p>	<p>A6 Visitor engagement</p>	<p>Nonostante diverse azioni per informare i visitatori sulla sostenibilità della destinazione, mancavano linee guida specifiche sui comportamenti responsabili da tenere durante i grandi eventi nelle email di prenotazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione e distribuzione di materiale informativo: ● Predisposizione di un flyer sui principi della certificazione GSTC e sulle buone pratiche di comportamento per i visitatori ● Condivisione del materiale con gli stakeholder locali coinvolti nell'organizzazione degli eventi: Trentino Marketing, Trento Film Festival ● Richiesta formale agli organizzatori di adottare e diffondere i modelli di comportamento allineati alla strategia GSTC della destinazione

<p>Non conformità</p>	<p>B2 Decent work</p>	<p>Il Codice Etico di APT copriva aspetti relativi all'occupazione e alla sicurezza sul lavoro, ma non includeva un impegno esplicito al rispetto del Living Wage per i propri dipendenti.</p>	<p>Aggiornamento del Codice Etico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nel Codice Etico di APT, nel paragrafo "Principio del Rispetto della persona", del seguente impegno: APT applica il CCNL Commercio e, in coerenza con i principi GSTC, garantisce il rispetto dei minimi contrattuali e promuove condizioni retributive eque, in linea con il principio del Living Wage • Delibera approvata nel CdA di aprile 2026
<p>Non conformità</p>	<p>C6 Visitor management at cultural sites</p>	<p>L'infopoint del Lago di Serrai non disponeva di materiale con linee guida sui comportamenti appropriati da tenere durante la visita a siti culturalmente sensibili.</p>	<p>Creazione di materiale informativo dedicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un flyer sulle buone pratiche di comportamento per gli ospiti, sul modello dell'Albergo Museo alla Corona di Montagnaga di Piné • Il flyer viene distribuito insieme alle altre brochure informative degli infopoint, evitando ristampe dei materiali esistenti • Implementazione anche online con linee guida per comportamenti responsabili in siti culturali specifici

6. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile

6.1. Analisi del contesto

La popolazione complessiva della destinazione nel 2025 è di 132.477 abitanti, distribuita su un'ampia superficie di 275,5 km² con una densità abitativa media. In quanto capoluogo, Trento è il comune maggiormente popolato e presenta la densità più alta.

Tabella 2 - Popolazione residente al 1° gennaio 2025 e densità abitativa nei Comuni dell'ApT. Fonte: ISPAT.

Comune	Abitanti	Superficie (km ²)	Abitanti/km ²
Albiano	1544	9,96	155,02
Aldeno	3374	8,97	376,14
Baselga di Piné	5266	41,07	128,22
Bedollo	1498	27,46	54,55
Cimone	737	9,81	75,13
Fornace	1352	7,22	187,26
Garniga Terme	414	13,13	31,53
Trento	118640	157,88	751,46
TOTALE APT	132825	275,5	482,12

6.2. Movimento turistico

I dati del 2025 confermano un trend positivo negli arrivi e nelle presenze. Il totale degli arrivi ha raggiunto 516.607 unità (+3,6% rispetto al 2024), mentre le presenze totali hanno superato 1,40 milioni (+8,5% rispetto a 1,29 milioni del 2024). La componente straniera mostra una crescita significativa: gli arrivi esteri negli esercizi alberghieri sono aumentati a 157.525 (+9,1% vs 2024).

La Germania si conferma il primo mercato estero con 72.851 arrivi, seguita dalla Repubblica Ceca (16.205), dagli USA (9.937) e dai Paesi Bassi (9.987). La Lombardia rimane la principale regione di provenienza italiana (69.682 arrivi), seguita dal Veneto (47.531) e dal Lazio (24.954). La permanenza media complessiva si attesta a 2,72 notti, in leggera ripresa rispetto al 2024 (2,59 notti).

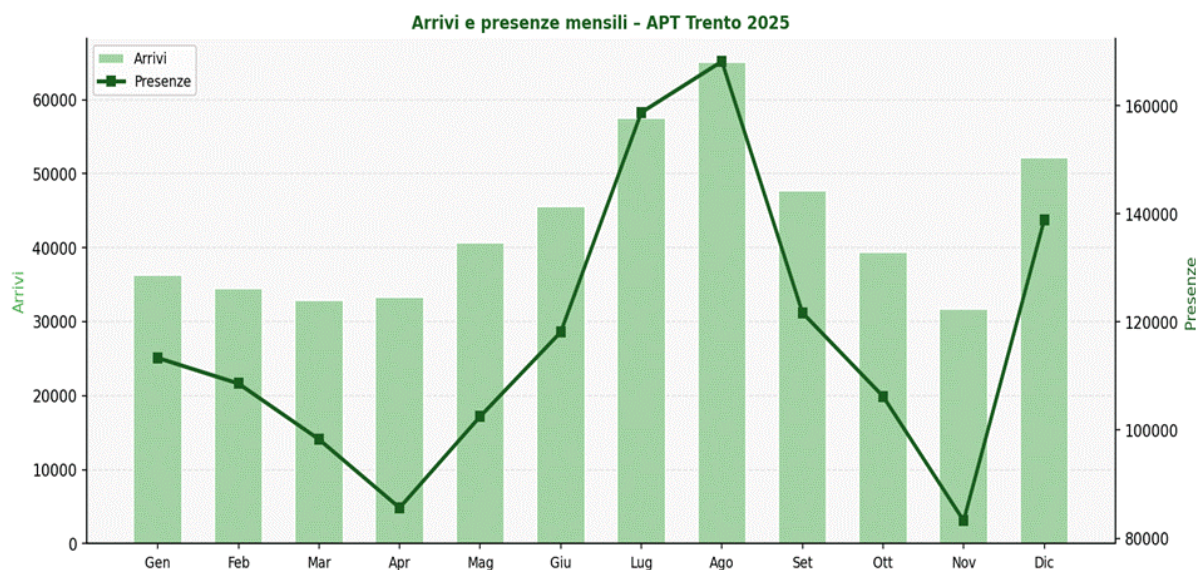


Grafico 2 - Arrivi e presenze mensili - APT Trento 2025. Fonte: APT

Tabella 3 - Intensità turistica 2023-2025.

Indicatore	2023	2024	2025
Arrivi totali	478.257	498.863	516.607
Presenze totali	1.287.999	1.292.827	1.403.404
Residenti	132.477	132.476	132.477
Indice arrivi/residente	3,61	3,77	3,90
Indice presenze/residente	9,72	9,76	10,59

6.3. Offerta turistica

I dati ISPAT 2025 sulla consistenza della struttura ricettiva non sono ancora disponibili al momento della redazione del presente report. A titolo di riferimento, nel 2024 si contavano 178 esercizi tra alberghieri (52) ed extralberghieri (126), con 4.679 posti letto negli esercizi alberghieri e 4.104 in quelli extralberghieri.

Trentino Guest Card e Trento Guest Card

Nel periodo gennaio 2025 - febbraio 2026, gli ospiti dell'ambito APT Trento hanno complessivamente attivato 39.587 card turistiche (15.246 Trentino Guest Card e 24.341 Trento Guest Card), generando 89.385 presenze fruitrici. Il mese di agosto 2025 ha fatto registrare il picco massimo con 5.720 card emesse e 14.449 pax totali, seguito da dicembre con 4.236 card e 10.748 pax.

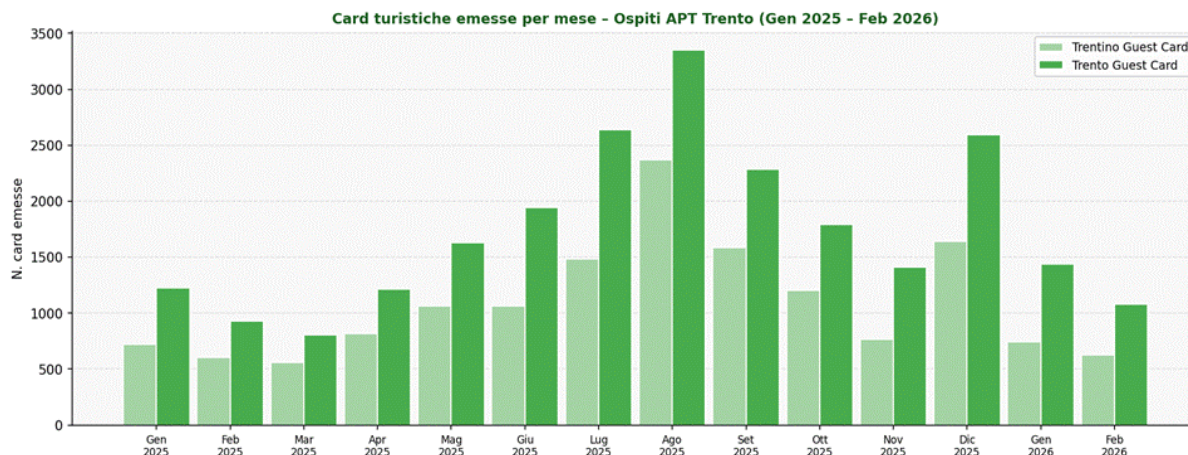


Grafico 3 - Card turistiche emesse per mese - APT Trento (Gen 2025 - Feb 2026). Fonte: Trentino Marketing.

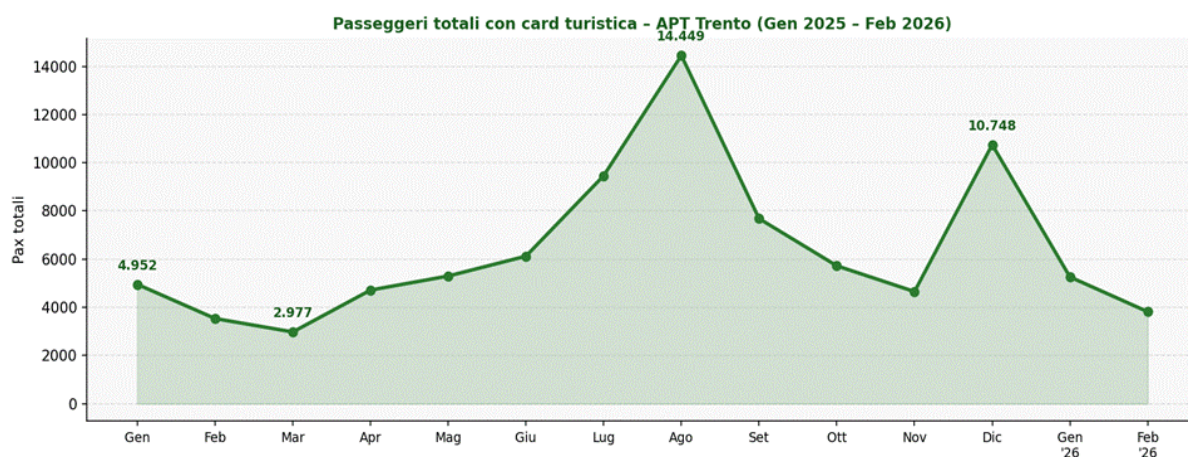


Grafico 4 - Passeggeri totali con card turistica per mese - APT Trento (Gen 2025 - Feb 2026). Fonte: Trentino Marketing.

L'analisi degli accessi alle attrazioni tramite card evidenzia come il MUSE - Museo delle Scienze e il Castello del Buonconsiglio si confermano le principali destinazioni culturali dell'ambito, con rispettivamente 17.414 e 17.278 passaggi. Seguono il Museo Diocesano Tridentino (5.489), la Basilica Paleocristiana (5.356), la S.A.S.S. (4.853) e il Giardino Botanico Alpino alle Viote del Monte Bondone (3.870).

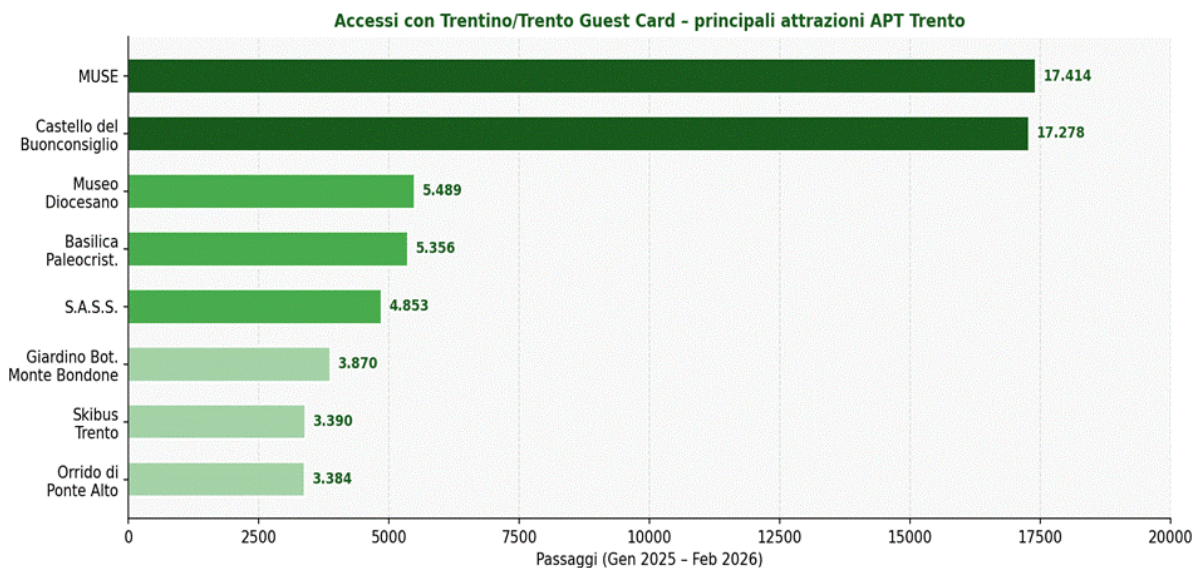
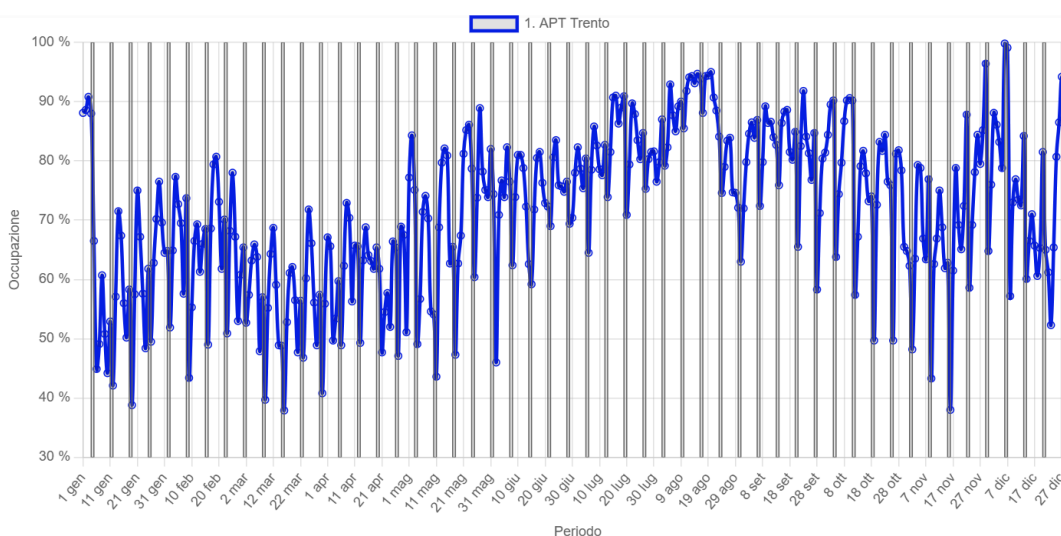


Grafico 5 - Accessi con card turistica nelle principali attrazioni (Gen 2025 - Feb 2026). Fonte: Trentino Marketing.

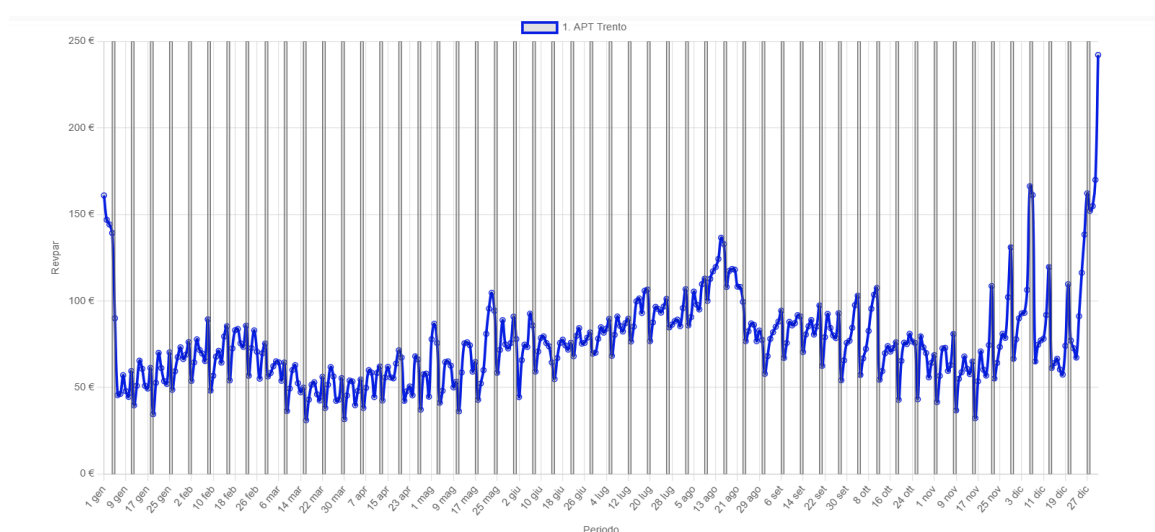
6.4. Contributo economico del turismo

La capacità di leggere e interpretare i dati del mercato ricettivo in tempo reale rappresenta oggi uno dei principali fattori di vantaggio competitivo per le destinazioni turistiche. In questo contesto si colloca H-Benchmark, piattaforma italiana di *Hospitality Data Intelligence* nata nel 2016 con l'obiettivo di colmare un vuoto informativo storico e offrire a strutture e destinazioni una chiave di lettura intelligente e azionabile delle proprie performance.

L'analisi dei principali KPI alberghieri dell'area APT Trento restituisce un quadro ricettivo strutturato su una doppia stagionalità, con dinamiche di domanda, occupazione e redditività che variano significativamente nel corso dell'anno e che richiedono strategie di revenue management differenziate per ciascuna fase del calendario.

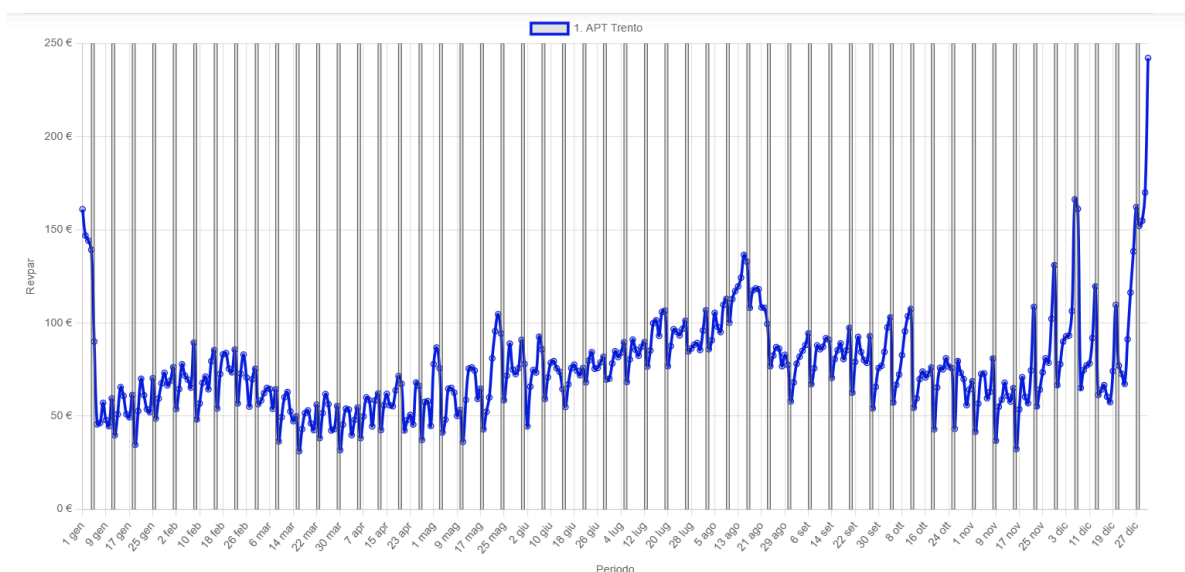


Sul fronte dell'occupazione, il territorio dimostra una tenuta complessivamente solida: i valori si mantengono quasi sempre al di sopra della soglia del 50%, con rare eccezioni concentrate nella stagione primaverile. I picchi più elevati si registrano in due finestre ben definite: il periodo estivo tra luglio e agosto, dove l'occupazione raggiunge e in alcuni casi supera il 90-95%, e le festività di fine anno, con punte che toccano il 100% nell'ultima settimana di dicembre. Questi due momenti rappresentano la spina dorsale della domanda locale, e suggeriscono una destinazione che capitalizza in modo efficace tanto sul turismo estivo montano quanto sul prodotto natalizio e di Capodanno. Al contrario, il segmento più critico si individua tra la seconda metà di febbraio e il mese di aprile, dove l'occupazione oscilla stabilmente tra il 50% e il 65%, segnalando una stagione di spalla primaverile ancora poco sviluppata sul piano della domanda, con potenziale inespreso sia sul segmento leisure che su quello business e congressuale.



Il RevPAR – ricavo per camera disponibile, indicatore che sintetizza insieme occupazione e tariffa media – racconta una storia più articolata e, per certi versi, più rivelatrice. Nei mesi invernali di gennaio e inizio febbraio, pur in presenza di occupazioni relativamente buone (70-90%), il RevPAR si attesta tra i 60€ e i 90€, con l'eccezione del Capodanno che spinge il valore oltre i 150€ nella prima settimana dell'anno. Nella stagione di spalla primaverile, il crollo è doppio: l'occupazione si riduce e con essa si abbassano le tariffe medie, portando il RevPAR a toccare i valori minimi dell'intero anno, con alcune settimane di marzo che scendono anche sotto i 35-40€. Questo disallineamento tra occupazione e RevPAR è un segnale chiaro di compressione tariffaria in risposta alla debolezza della domanda: la struttura ricettiva del territorio tende a difendere i volumi abbassando i prezzi, piuttosto che sostenere il valore medio per camera. Si tratta di una dinamica comprensibile nel breve periodo, ma che nel tempo può erodere il posizionamento percepito della destinazione. Il RevPAR torna a crescere in modo deciso a partire da maggio, con il progressivo consolidamento della stagione estiva: il picco si raggiunge ad agosto, con valori compresi tra 110€ e 135€, sostenuti dalla convergenza di alta occupazione e tariffe medie più elevate. Settembre e ottobre mostrano un fisiologico rallentamento, ma con un RevPAR che si mantiene comunque su livelli dignitosi (70-100€), grazie alla domanda legata al turismo autunnale e agli eventi culturali e fieristici del territorio. Il picco assoluto dell'anno si registra nell'ultima settimana di dicembre, con

valori che superano i 240€: un risultato eccezionale, trainato dalla combinazione di occupazione piena e tariffe di punta, che conferma la forza del prodotto natalizio trentino sul mercato nazionale e internazionale.



Incrociando i tre indicatori, emerge un profilo di destinazione matura nella gestione dei momenti di alta domanda – capace di far lavorare insieme occupazione e tariffa nei periodi di punta – ma ancora con margini significativi di ottimizzazione nelle fasi intermedie dell'anno. Le priorità strategiche che i dati suggeriscono sono essenzialmente due: da un lato, sviluppare prodotti e pacchetti capaci di animare la domanda primaverile, riducendo il gap tra la fine della stagione invernale e l'avvio di quella estiva; dall'altro, lavorare sul revenue management nelle stagioni di spalla per sostenere la tariffa media anche in presenza di occupazione non piena, evitando la spirale del pricing al ribasso che deprime il RevPAR senza generare volumi aggiuntivi significativi. Nel complesso, APT Trento si conferma una destinazione con fondamentali solidi e una duplice stagionalità ben riconoscibile, il cui principale margine di crescita risiede nella capacità di valorizzare i periodi oggi ancora sottoperformanti, trasformandoli da vuoti del calendario in opportunità di posizionamento differenziato.

6.5. Rifiuti solidi

I dati ISPRA 2024 relativi agli 8 comuni dell'ambito territoriale APT Trento evidenziano una produzione complessiva di circa 59.369 tonnellate di rifiuti urbani (RU) e 49.675 tonnellate raccolte in modo differenziato (RD). Si segnala un aumento di RU di circa 2700 tonnellate. Questo corrisponde a una percentuale media di raccolta differenziata pari a circa l'83,7%, un valore molto elevato rispetto alla media nazionale e in linea con le migliori performance provinciali del Trentino.

Il comune con il maggiore quantitativo assoluto di rifiuti prodotti è Trento, che da solo rappresenta oltre l'88% dei rifiuti complessivi dell'ambito (52.437 t di RU e 43.658 t di RD). Questo dato riflette il peso demografico e funzionale del capoluogo rispetto agli altri comuni analizzati.

	RD (t)	RU (t)
Comune di Albiano	643,707	733,668
Comune di Aldeno	1.406,31	1.602,86
Comune di Baselga	2.263,90	2.627,89
Comune di Bedollo	642,725	746,061
Comune di Cimone	307,883	350,915
Comune di Fornace	578,838	671,903
Comune di Garniga Terme	174,287	198,653
Comune di Trento	43.657,56	52.437,21
TOT	49675,206	59369,158

Al fine di misurare l'impatto ambientale generato dai principali eventi sul territorio, sono stati acquisiti da Dolomiti Ambiente i dati di raccolta differenziata relativi ai sei grandi eventi svoltisi a Trento nel corso del 2025. Nel complesso, i sei eventi monitorati – Festival dell'Economia (22-25 maggio), Feste Vigiliane (20-26 giugno), Festival del Trentodoc (26-28 settembre), Festival dello Sport (9-12 ottobre), Autumnus (9-19 ottobre) e Mercatini di Natale (21 novembre-6 gennaio 2026), hanno generato complessivamente circa 196 tonnellate di rifiuti, suddivise tra le principali frazioni merceologiche.

La frazione organica è risultata la più consistente, con circa 70 tonnellate totali (35,7% del totale), seguita dalla carta e cartone con circa 48 tonnellate (24,5%) e dalla plastica/bio-compostabile con circa 28 tonnellate (14,1%). Il vetro ha contribuito per circa 27 tonnellate (13,6%), il residuo non differenziato per circa 17 tonnellate (8,8%).

L'evento con il maggiore impatto in termini di volumi è stato il **Mercatino di Natale**, con oltre 129 tonnellate di rifiuti prodotti nella sua estesa finestra temporale di oltre sei settimane, seguito da **Autumnus** (circa 39 tonnellate in 11 giorni) e dalle **Feste Vigiliane** (circa 19 tonnellate in una settimana). Gli eventi di durata più contenuta (Festival dell'Economia, Festival dello Sport e Festival del Trentodoc) hanno generato volumi significativamente inferiori, compresi tra 1 e 5 tonnellate ciascuno.

Sul fronte operativo, Dolomiti Ambiente ha garantito in occasione degli eventi maggiori interventi di spazzamento meccanizzato con spazzatrice e porter, con un impiego particolarmente intenso durante le Feste Vigiliane (oltre 100 ore complessive di mezzi tra spazzatrici, porter e lava-vicoli) e nei Mercatini di Natale. L'assenza della frazione plastica/bio-compostabile in quattro eventi su sei suggerisce una disomogeneità nella raccolta di questa specifica categoria, che potrebbe beneficiare di una standardizzazione dei punti di raccolta dedicati nelle future edizioni.

7. Andamento dei target previsti da piano

Nel presente capitolo sono riportati gli obiettivi che l'ATA Città, Laghi, Altipiani si era prefissata nel documento "Strategia e Piano di Azione per un Distretto Turistico Sostenibile al 2030", aggiornato a gennaio 2025. Le tabelle mostrano i risultati raggiunti dopo il secondo anno di certificazione.

7.1 Custodire il territorio

Tabella 4 - Custodire il territorio. Fonte: ApT e Etifor.

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2025
Un osservatorio per il turismo sostenibile	Monitorare e rispondere a questioni socio-economiche, culturali e ambientali	N. report di monitoraggio pubblicati	1 report/anno dal 2025	Pubblicazione del presente Report di Monitoraggio 2026
Al fianco degli operatori nella sfida della sostenibilità	Supporto alla certificazione di parte terza	N. strutture ricettive con certificazione per APT	10 strutture entro 2030	3 strutture certificate di parte terza (al 2025-2026) Iniziative volte al miglioramento: newsletter GSTC, sito sostenibilità, incontro online operatori
Ecoeventi	Diffusione standard Eco-Eventi Trentino	N. ecoeventi organizzati per APT	5 ecoeventi entro 2030	6 ecoeventi nel 2025/2026: <ul style="list-style-type: none"> • Vinifera • Festival Internazionale di Fotogiornalismo • Religion Today Film Festival • Orchestra Lumina • Trento Film Festival • Co.Scienza Festival

Ecoristorazione	Informazione e supporto alle imprese della ristorazione	N. esercizi a marchio ecoristorazione per APT	10 esercizi entro 2030	5 esercizi con marchio Ecoristorazione Trentino: <ul style="list-style-type: none"> • Muse Café - c/o MUSE • Infusione APS • Hotel America • Ristorante al Vò • Rifugio Maranza
Ispirare scelte responsabili	Informare residenti e visitatori sulla sostenibilità	% residenti d'accordo 'il turismo è rispettoso dell'ambiente'	50% entro 2030	48% (abbastanza/molto d'accordo – n=100, 2026)
Ispirare scelte responsabili	Informare residenti e visitatori sulla sostenibilità	% residenti 'il turismo è rispettoso della popolazione locale'	50% entro 2030	72% (abbastanza/molto d'accordo – n=100, 2026)
Voluntourism	Promuovere esperienze di volontariato	N. visitatori in esperienze di voluntourism per APT	10 per APT/anno dal 2026	n.d. – Iniziative promosse: Giornate ecologiche, promozione Trentino Solidale, Trento Capitale Europea del Volontariato
Il territorio nelle mani dei residenti	Limitare impatti negativi sul patrimonio immobiliare residenziale	Δ % posti letto in locazioni turistiche in aree ad alta densità	Riduzione 5% entro 2030	L'intensità turistica è aumentata rispetto all'anno precedente, APT lavorerà in collaborazione con i comuni e con Fondazione Trentino Abitare, per svolgere un'analisi dell'andamento in tal senso.

7.2 Garantire il benessere della comunità locale

Tabella 5 - Benessere della comunità locale. Fonte: ApT e Etifor.

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2025
I giovani, ambasciatori del territorio	Opportunità di carriera e formazione	N. assunzioni APT con CCNL apprendistato	3 nuove posizioni entro 2030	1 nuova assunzione 2025 in apprendistato
Un HUB a servizio dei lavoratori	Aumentare attrattività professionale	Aumento % YoY addetti filiera	Aumento 1% YoY dal 2026	Iniziative: Formazione imprenditori sul tema GSTC in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, Formazione per gli operatori museali
Una filiera inclusiva	Inserimento persone svantaggiate	N. persone svantaggiate inserite	5 per APT entro 2030	0
Diamo valore al servizio	Aumentare attrattività per lavoratori	N. piani welfare attivati	10 piani per APT entro 2030	E' stata attivato un primo contatto con l'Agenzia del Lavoro per gli operatori del territorio
Una filiera locale e sostenibile	Produzione locale nella filiera	% prodotti locali/certificati HoReCa	90% entro 2030	n.d. - in corso aggiornamenti da Confcommercio Trentino
Adotta una Mucca	Sostegno alle imprese locali	N. nuovi operatori aderenti	2 nuovi per APT entro 2026	1 aderente (Adotta un Alveare - Apicoltura Gocce d'Oro)
Un'ospitalità OPEN	Accessibilità operatori turistici	% operatori certificati marchio OPEN	20% entro 2030	0 - in corso campagna di informazione e engagement sul tema
Turismo inclusivo e accessibile a tutti	Accessibilità esperienze per persone con disabilità	% visitatori 'abbastanza/molto' d'accordo 'destinazione accessibile disabili'	70% entro 2030	70% nel 2025 (n=198)

7.3 Conservare il patrimonio culturale

Tabella 6 - Conservare il patrimonio culturale. Fonte: ApT e Etifor.

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2025
Amici della Cultura	Utilizzo proventi del turismo per patrimonio	€ raccolti tramite crowdfunding per conservazione	5.000 € annui per APT dal 2025	n.d. nel 2026 Iniziativa: imposta di soggiorno, Art Bonus e Membership Card MUSE, Beni FAI - Trento Cappella del Simonino, Domenica al Museo
Gestione dei flussi nei musei	Monitorare densità utenti in siti culturali	% visitatori 'per niente/poco' d'accordo 'destinazione affollata'	60% entro 2030	44% dei visitatori non percepisce affollamento (2025/26)

7.4 Tutelare l'ambiente

Tabella 7 - Tutelare l'ambiente. Fonte: ApT e Etifor.

Progetto	Obiettivo	Indicatore	Target	Monitoraggio 2025
Rete Amici della Natura	Proventi del turismo per biodiversità	€ crowdfunding per biodiversità	5.000 € annui dal 2025	n.d. – Iniziativa: Trentino Tree Agreement, Edera Emporio di Comunità, Rete Riserve Monte Bondone, Ecomuseo Argentario
Campagna Plastic Free	Ridurre rifiuti e plastica	Δ% produzione pro-capite rifiuti totali	-10% entro 2028 vs 2022	Nel 2026 è stato avviato un progetto con l'Assessorato alla transizione ecologica
Reduce, Reuse, Recycle	Migliorare gestione rifiuti solidi	% raccolta differenziata	≥80% entro 2028 in ogni Comune	Nel 2026 è stato avviato un progetto con l'Assessorato alla transizione ecologica
Un Distretto per l'Energia e il Clima	Riduzione consumi energetici e emissioni	Δ% consumi energetici, % FER, Δ% GHG, N. comuni PAESC	Monitoraggio ogni 3 anni	Monitoraggio triennale – Iniziativa: Mercatino di Natale 100% Energia Pulita (Dolomiti Energia), Trento Funvie certificati ISO

Custodi dell'acqua	Riduzione consumi idrici	Consumi idrici pro capite	Allineamento a 215 l/ab entro 2030	Monitoraggio triennale
Adattamento climatico	Offerta invernale sostenibile e diversificata	N. misure di adattamento implementate	≥1 misura per APT entro 2026	Iniziative in progress: funivia Trento-Monte Bondone con il Masterplan del Monte Bondone
Mobilità Sostenibile	Favorire mobilità alternativa all'auto	% visitatori con mobilità sostenibile	20% entro 2030	16% nel 2025/26 (treno, bus, bici, a piedi – n=198)

8. Conclusione

Questo secondo aggiornamento annuale conferma la maturità raggiunta dalla destinazione Trento, Monte Bondone, Altopiano di Piné nel suo percorso di sviluppo sostenibile. Rispetto al primo anno, caratterizzato dall'avvio e dalla strutturazione delle principali progettualità, il 2025 ha segnato una fase di consolidamento: le azioni intraprese si sono radicate nelle pratiche operative dell'Azienda, le reti di collaborazione con operatori, istituzioni e comunità si sono rafforzate e il sistema di monitoraggio ha guadagnato in completezza e comparabilità.

In risposta alle non conformità e alle osservazioni dell'audit di sorveglianza 2025, la destinazione ha adottato misure concrete: l'avvio di un sistema strutturato di monitoraggio degli impatti dei grandi eventi, l'aggiornamento del Codice Etico con il principio del Living Wage, la creazione di materiale informativo per i visitatori nei siti culturali sensibili e nelle email degli eventi, la sensibilizzazione degli operatori verso la certificazione GSTC-I, e l'integrazione del questionario residenti con domande specifiche sugli eventi.

L'andamento dei target evidenzia progressi su più fronti: la mobilità sostenibile, il coinvolgimento degli stakeholder, lo sviluppo dei prodotti cultura, outdoor ed enogastronomia. Tra i risultati positivi si segnalano il raggiungimento del target sull'accessibilità per persone con disabilità (70%), il superamento del target sugli ecoeventi (9 nel 2025 vs obiettivo di 5), e una percezione del turismo come rispettoso della popolazione locale al 72% (sopra il target del 50%). Permangono margini di crescita sulla percezione dell'affollamento (44% vs target 60%), sulla consapevolezza dei residenti riguardo alla certificazione (39%), sulla diffusione di certificazioni sostenibili tra le imprese ricettive e sull'incremento della mobilità sostenibile.

Il 2026/2027 si apre con un programma ambizioso, che intreccia grandi eventi, dalle Olimpiadi Milano Cortina al Festival dell'Economia, con interventi strutturali come lo sviluppo dell'ecosistema digitale e la costruzione di un modello condiviso di gestione outdoor. La certificazione GSTC continua a rappresentare non un punto di arrivo, ma la cornice valoriale entro cui costruire una destinazione capace di generare benessere duraturo per le persone, il territorio e l'ambiente.

Trento, agg. 8 maggio 2026